

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2239 di mercoledì 16 settembre 2009

ICSC: schede informative per il rischio chimico

Disponibili in rete le schede informative ICSC (International Chemical Safety Cards) sulle sostanze chimiche. Un aiuto per la gestione del rischio chimico: caratteristiche delle sostanze, rischi sanitari e ambientali, prevenzione.

<#? QUI-PUBBLICITA-VISIBILE ?#>

google_ad_client

L'IPCS (International Programme on Chemical Safety) è un programma collaborativo internazionale delle Nazioni Unite, dell'OMS e dell'ILO attivo dal 1980, centrato sulle sostanze chimiche e sostanzialmente finalizzato a:

- creare un consenso internazionale per la definizione del rischio per la salute umana e per la qualità dell'ambiente;
- favorire l'uso di tali definizioni di rischio nei paesi membri, per la gestione del rischio chimico.

Fra le iniziative promosse dall' IPCS rientra la consultazione periodica di esperti internazionali per la messa a punto di dossier informativi sulle sostanze chimiche, quali le schede ICSC (International Chemical Safety Cards).

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

A partire dalle informazioni di letteratura disponibili, gli Istituti dei vari paesi che collaborano al progetto preparano una prima versione della scheda da sottoporre alla validazione del Gruppo, in occasione di meeting semestrali (IPCS-Peer Review Committee). Le informazioni significative selezionate per la costruzione delle schede non riflettono comunque i requisiti previsti dalle legislazioni nazionali.

In ogni singola scheda ICSC vengono riportate

- le caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche della sostanza;
- i possibili rischi sanitari e ambientali, le misure di prevenzione e di primo soccorso, gli interventi di mitigazione/eliminazione del rischio;
- indicazioni per l'immagazzinamento, l'imballaggio, l'etichettatura e il trasporto della sostanza medesima.

Una scheda ICSC riassume informazioni essenziali sulla sicurezza delle sostanze chimiche durante il loro utilizzo, negli ambienti di vita e di lavoro. Inoltre può essere un valido strumento informativo per Protezione Civile, Vigili del Fuoco e tutti coloro che sono coinvolti nelle situazioni di emergenza (ad es. Servizi di Sicurezza aziendale).

Le schede ICSC non sono documenti legali riconosciuti, e comunque, non sostituiscono le Schede di Sicurezza dei prodotti (Direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche e recepimenti nazionali). D'altro canto esse riportano solo informazioni accuratamente verificate da esperti internazionali incaricati dall'IPCS.

I rischi per la salute e l'ambiente potranno variare a seconda dell'uso della sostanza. La scheda non può indicare, pertanto, la soluzione a tutti i problemi che potrebbero presentarsi nella moltitudine delle emergenze lavorative e ambientali. Le schede non sono un materiale di consultazione bibliografica, forniscono piuttosto informazioni utili in caso di emergenza, per i servizi di pronto intervento.

Il progetto delle schede ICSC non intende creare alcuna sorta di classificazione delle sostanze chimiche ma fa riferimento alle classificazioni già esistenti.

La versione italiana della banca dati è stata autorizzata e validata dall'IPCS. Alla sua realizzazione hanno contribuito le strutture di Epidemiologia Ambientale delle Agenzie ambientali delle Regioni italiane coordinate dalla Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna.

[Consulta le schede: l'indice.](#)

▪ Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons.](#)